

L'Impianto di Compostaggio

L'Impianto di Compostaggio si configura come anello finale della catena di trattamento dei rifiuti organici.

Il sistema impiantistico prevede il trattamento di due frazioni di rifiuto in entrata: il cosiddetto "verde" (sfalci, potature, fogliame ecc...) ed il "digestato" proveniente dalla digestione anaerobica. Il processo di lavorazione segue le tradizionali fasi di compostaggio, con l'ulteriore beneficio derivante dal trattamento in digestione anaerobica. Fin dall'inizio dell'anno 2000 (ben sette anni prima dell'entrata in vigore dell'obbligo di legge!), ACEA ha implementato un sistema di tracciabilità, che consente di conoscere, per ogni lotto di compost prodotto, parametri quali la data di allestimento del cumulo, la tipologia e la provenienza dei rifiuti che lo compongono, garantendo massima trasparenza in ogni fase di trattamento.



LE CERTIFICAZIONI QUALITA'



Nel corso del 2005, il compost in uscita dall'impianto, denominato Florawiva, ha conseguito il Marchio di Qualità del C.I.C. (Consorzio Italiano Compostatori), a seguito di un percorso di certificazione volontaria durato diversi anni. L'attribuzione di questo importante riconoscimento dimostra non solo la qualità del prodotto, ma anche l'attenzione e la trasparenza del processo produttivo.

Ad inizio 2007, l'Impianto ha conseguito la certificazione ISO 14001, meglio conosciuta come "CERTIFICAZIONE AMBIENTALE". L'ottenimento della certificazione ISO 14001 dimostra l'impegno e l'interesse dell'Azienda a limitare l'impatto ambientale dei propri processi, prodotti e servizi e attesta l'affidabilità del sistema di gestione ambientale applicato. La certificazione ISO 9001:2000, conseguita a gennaio 2007, è una garanzia dell'impegno per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei servizi e dei processi, nonché della ricerca della soddisfazione dei clienti e dei collaboratori esterni.

SILVANO GUIDONE & ASSOCIATI



MAGGIO 2009. S.H. - Foto: ambiente.ecologica.